



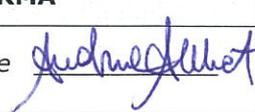
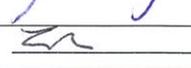
S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Regolamento interno

Ufficio Flussi Smaltimento Solidi

RE.06.2014

	UNITA' ORGANIZZATIVA	FIRMA
Redatto da:	Direzione Tecnica Ufficio Flussi Smaltimento Solidi	Ing. Andrea Abbate 
Approvato da:	Amministratore Unico	Avv. E. Angelone 
Pubblicazione:	Ufficio Affari Generali e Controllo di gestione	

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
00 - I° emissione	Marzo. 2014	Regolamento n.°6



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

SOMMARIO

1.	Dispositivi di conferimento RSU dei Comuni	1
1.1	Quantità di conferimento	1
1.2	Gestione del Conferimento	2
2.	Aggiornamenti in tempo reale	2
3.	Trasmissione dati mensili all'Osservatorio Regionale Rifiuti	2
4.	Certificazione dei conferimenti di RSU dei Comuni ai fini della fatturazione	3
5.	Programma di evacuazione dei rifiuti solidi prodotti dagli STIR (FUT-FUTS-FST)	3
6.	MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale	3
7.	Dati disponibili e piano delle evacuazioni di rifiuti prodotti dagli STIR	4
8.	Caricamento dati giornalieri Sito web Istituzionale della S.A.P.NA. S.p.A.	4

ALLEGATI

Allegato 1: Format Dispositivo tipo



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Premessa

Con Decreto Dirigenziale n. 51 del 14/10/2010 la Giunta Regionale della Campania ha sancito che l'attività di coordinamento dei flussi Intraprovinciali "è *trasferita alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio o alle rispettive Società Provinciali da esse delegate*", mentre quelli interprovinciali sono di competenza regionale.

La S.A.P.NA. S.p.A. è identificata quale Società per Azioni a socio unico "Sistema Ambiente Provincia di Napoli", costituita ai sensi della Legge N° 26 del 26.02.2010, (conversione in legge del DLgs N° 195 del 30.12.2009) e ss. mm. e ii. dalla Provincia di Napoli per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito provinciale, giusto Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 144 del 17 Marzo 2010. La società è sottoposta alla Direzione e coordinamento dell'Amministrazione Provinciale di Napoli ed all'applicazione delle norme sull'esercizio del controllo analogo. Adotta pertanto tutte le azioni necessarie all'attuazione delle direttive regionali in materia di coordinamento dei flussi smaltimento rifiuti solidi intraprovinciali.

1. Dispositivi di conferimento RSU dei Comuni

La Direzione Tecnica della S.A.P.NA. S.p.A. ha preposto un'area aziendale completamente dedicata alla gestione dell'attività di conferimento RSU (rifiuto solido urbano) da parte dei Comuni della Provincia di Napoli, denominata "Flussi Smaltimento Solidi" in sigla FSM.

Questo ufficio, in seguito definito più brevemente FSM, ha il compito di predisporre i cosiddetti "Dispositivi" che autorizzano i Comuni della Provincia di Napoli a conferire i RSU (codice CER 20.03.01) presso gli impianti STIR di Caivano (gestito dalla A2A) e STIR di Giugliano in Campania e Tufino (gestiti dalla S.A.P.NA. S.p.A.).

1.1 Quantità di conferimento

All'atto del passaggio di competenza tra gli Uffici Regionali e la SAPNA, sono state recepite anche le quote (in termini di quantitativi giornalieri/settimanali) assegnate ai singoli Comuni dalla precedente gestione.

Si è provveduto successivamente a richiedere agli stessi le effettive quantità da conferire, con l'indicazione dei giorni di conferimento.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

1.2 Gestione del Conferimento

I Dispositivi vengono firmati dall'Amministratore Unico ovvero da persona da esso appositamente delegata e sono predeterminati secondo le quantità di conferimento stabilite. E' ammissibile che vengano emessi dei Dispositivi aggiuntivi per giustificate necessità.

La predisposizione dei Dispositivi aggiuntivi avviene a seguito di richiesta scritta o, in casi di emergenza, per le vie brevi, pervenuta dal Comune che ne fornisce opportuna motivazione: l'ufficio FSM, sentiti i Responsabili d'Impianto relativamente alle capacità ricettive degli STIR, predispone il dispositivo per lo scarico aggiuntivo.

Per maggior dettaglio si allega alla presente "Format di Dispositivo tipo" attualmente in uso presso questa S.A.P.NA. S.p.A. (**Allegato 1**)

I conferimenti dei Comuni vengono organizzati cercando di rispettare il criterio di prossimità territoriale dello STIR, salvo casi specifici, al fine di ridurre i costi di trasporto per i Comuni e i conseguenti impatti ambientali.

Nei casi in cui i tre STIR della Provincia di Napoli abbiano particolari problematiche tali da non poter soddisfare l'esigenza di conferimento dei Comuni della Provincia, FSM segnala alla Direzione Tecnica la necessità di invio di una richiesta all'A.G.C. 21 della Regione Campania per richiedere conferimenti presso gli STIR ubicati nelle altre province campane, in funzione della capacità degli stessi.

2. Aggiornamenti in tempo reale

L'Ufficio FSM, quotidianamente, procede a verificare nel corso della giornata lo stato dei conferimenti presso i vari STIR della Provincia di Napoli e fuori provincia, al fine di predisporre tempestivamente eventuali correttivi in caso di malfunzionamenti degli impianti. Tali aggiornamenti vengono effettuati mediante software (STIR Giugliano e Tufino) e/o contattando telefonicamente gli Uffici preposti ubicati negli impianti.

3. Trasmissione dati mensili all'Osservatorio Regionale Rifiuti

Entro il 10° giorno di ogni mese, FSM inserisce sul sito web istituzionale dell'Osservatorio Regionale Rifiuti dell'A.G.C. 21 della Regione Campania i dati di conferimento del RSU in ingresso agli STIR di propria competenza (Giugliano e Tufino). I suddetti dati vengono ricavati mediante l'utilizzo del software di gestione presente sui server degli impianti e collegamento in remoto sulle postazioni dei preposti negli uffici della sede operativa della S.A.P.NA. S.p.A.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

4. Certificazione dei conferimenti di RSU dei Comuni ai fini della fatturazione

L'Ufficio FSM, con cadenza mensile, in base ai dati certificati forniti mensilmente dagli impianti STIR, predispone un riepilogo dei conferimenti mensili di RSU per impianto, oltre a schede per ogni singolo Comune con i propri conferimenti per ogni destinazione.

Tali dati vengono validati e sottoscritti dalla Direzione Tecnica e trasmessi all'Ufficio Amministrazione e Finanza per la fatturazione ai soggetti competenti.

5. Programma di evacuazione dei rifiuti solidi prodotti dagli STIR (FUT-FUTS-FST)

Per garantire la funzionalità degli STIR, l'Ufficio Flussi predispone alla Direzione Tecnica il programma settimanale degli smaltimenti dei rifiuti prodotti dagli STIR aventi codice CER 19.12.12-19.05.01, utilizzando i contratti stipulati a tale scopo dalla SAPNA SpA.

Entro il giovedì sera di ogni settimana i Responsabili degli STIR di Giugliano e Tufino comunicano a mezzo mail o fax le necessità delle evacuazioni giornaliere per la settimana successiva.

L'Ufficio FSM comunica (a mezzo mail o fax) alle ditte contrattualizzate il programma dei carichi, compatibilmente con le capacità ricettive degli impianti di destino, e tenendo conto delle quote assegnate dall'A.G.C. 21 della Regione Campania presso il TMV di Acerra per quanto attiene lo smaltimento della FST.

Quotidianamente viene trasmesso a mezzo mail o fax agli STIR il programma delle evacuazioni (verso siti differenti dal TMV di Acerra) del giorno successivo. Il suddetto programma viene autorizzato e sottoscritto dall'Amministratore Unico, ovvero da persona da esso appositamente delegata.

Eventuali variazioni che dovessero manifestarsi per casi imprevisti vengono comunicate nel più breve tempo possibile dai Responsabili degli STIR all'Ufficio Flussi a mezzo mail o telefonicamente, al fine di provvedere, se possibile, alle modifiche richieste.

6. MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale

L'ufficio FSM provvede alla predisposizione del MUD mediante elaborazione dei dati tramite un software dedicato. Tale dichiarazione, annuale, debitamente sottoscritta dall'Amministratore Unico viene successivamente inviata all'Autorità competente nei tempi previsti dalla normativa vigente.



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

7. Dati disponibili e piano delle evacuazioni di rifiuti prodotti dagli STIR

L'ufficio FSM predispone, in base alle indicazioni della Direzione Tecnica, i dati necessari per la programmazione semestrale/annuale, relativamente alle produzioni di FUT/FUTS/FST da parte degli STIR. Tali dati vengono utilizzati anche per la predisposizione delle gare per il conferimento dei suddetti rifiuti. Infine, FSM sottopone alla Direzione Tecnica i dati trimestrali per la predisposizione delle periodiche relazioni sulla gestione.

8. Caricamento dati giornalieri Sito web Istituzionale della S.A.P.NA. S.p.A.

L'Ufficio FSM, con cadenza giornaliera, in base ai dati ricavati dal software dedicato, predispone una tabella giornaliera dei conferimenti di RSU presso siti e impianti ubicati in provincia, in regione e fuori regione. La tabella in formato Pdf viene pubblicata sul sito web di S.A.P.NA. per la consultazione da parte del pubblico.

<<<<FINE DOCUMENTO>>>>



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

ALLEGATO 1:

-Format Dispositivo tipo-



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Prot. _____ del ___/___/2014
Dispositivo n. 00__ del ___/___/2014

Al Comune di _____ (Na)
Fax- ___/_____

Allo STIR di _____ (NA)
Fax- ___/_____

VISTO il Dlgs n. 152/2006 e sue ss. mm. ii;

VISTA la L.R. n. 4/2007 e sue ss. mm. ii;

VISTO il D.L. n. 195 del 30/12/2009 convertito in legge n. 26/2010;

VISTO il Decreto della Provincia di Napoli n.144 del 17/03/2010, con il quale vengono conferiti, alla S.A.P.NA. S.p.A., tutti i compiti e le attività connesse alle funzioni inerenti al ciclo integrato dei rifiuti;

VISTO il Decreto Dirigenziale n.51 del 14/10/2010 della Giunta Regionale della Campania con cui si decreta che l'attività di coordinamento dei flussi intraprovinciali "è trasferita alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio o alle rispettive Società Provinciali da esse delegate";

VISTA la nota dell'Amministratore Unico della Soc. S.A.P.NA. n. 361/2010 del 28/10/2010, con la quale delega la Direzione Tecnica della S.A.P.NA. alla redazione e sottoscrizione dei dispositivi relativi alla gestione dei flussi intraprovinciali;

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 296 del 31/12/2009 relativa allo STIR di Giugliano (NA);

VISTA la nota del Comune di Giugliano Protocollo 29 del 15 Gennaio 2014;

VISTE le criticità nella gestione del ciclo ordinario dei rifiuti nella Provincia di Napoli;

VISTE le criticità del Comune in indirizzo;

RITENUTO di dover assicurare in ogni caso l'ordinario smaltimento dei rifiuti in presenza di situazioni problematiche del Comune in oggetto;

SI DISPONE

Che il Comune in indirizzo conferisca, **dal giorno** ___ **mese** _____ **2014, e fino a nuova disposizione le sotto riportate quantità giornaliere** di rifiuti solidi urbani (CER. 20.03.01.) presso lo STIR di _____ (NA);



S.A.P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a socio unico

Giorno	Quantità Ton.
Lunedì	_____
Martedì	_____
Mercoledì	_____
Giovedì	_____
Venerdì	_____
Sabato	_____
Domenica	_____

Che il trasporto dei suddetti quantitativi dovrà avvenire con cassoni, vasche e piani mobili e compattatori idonei;

Che il Comune in indirizzo dovrà far pervenire allo STIR di _____ (NA), l'elenco delle Ditte che effettuano il trasporto con le relative autorizzazioni.

Al fine della corretta compilazione dei formulari per il conferimento si indica di seguito l'intestazione relativa all'impianto STIR di _____ (NA):

- Ragione Sociale: S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.
- Località : Via _____ cap: _____
_____ (NA) Tel. ___/____ Fax ___/_____
- P. I. _____
- A.I.A. n. ___ del _____
- Modalità Smaltimento _____

Si precisa che il responsabile del servizio del trasporto del Comune in indirizzo concorderà direttamente con lo STIR di _____ (NA) modalità e tempistica del relativo conferimento.

Il presente dispositivo è adottato ai soli fini logistici per garantire la continuità del servizio di gestione rifiuti, restando esclusi gli aspetti di natura economica che rimangono nella sfera esclusiva delle parti interessate.

Il Direttore Tecnico
Ing. Andrea Abbate
